Anno XL — Lunedì 30 Luglio 1906 — Conto corrente con la posta — N. 182

ASSOCIAZIONI

Udine a do.. ilio e in tutto il Regno L. 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Pagamenti anticipati

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

La commemorazione al Pantheon

Il Re e la Regina Madre

Roma, 27. — Il Re, accompagnato dai generali Ponzio-Vaglia e Brusati, è giunto stamane alle 7.45 da Racconigi; la Regina-madre era giunta ieri da Gressoney.

Fino dal primo mattino, in occasione del sesto anniversario della morte di Re Umberto, tutti gli edifizi pubblici e moltissimi privati esposero bandiere abbrunate a mezz'asta; le associazioni patriottiche pubblicarono manifesti eloganti le virtù di Re Umberto e ricordando con parole di esecrazione il delitto di Monza ed invitando i consoci e i cittadini ad un pellegrinaggio al Pantheon nel pomeriggio.

Alle ore 8 il Re, accompagnato dai generali Ponzio-Vaglia e Brusati e dal cerimoniere Gianotti, in carrozze di Corte scortate dai corazzieri, giunse al Pantheon dove si trovano ad ossequiarlo il cavaliere dell'Annunziata senatore Finali, mons. Beccaria ed i rappresentanti del Comitato dei Veterani.

Alle ore 8.5 giunse la Regina Margherita accompagnata dalla marchesa Villamarina, e dal marchese Guiccioli. Il Re andò a incontrarla e la salutò affettuosamente; anche gli altri personaggi presenti ossequiarono la Regina.

Il Re, dando il braccio alla Regina, entra quindi nel Pantheon per assistere alla messa di suffragio che fu celebrata da mons. Bianchi.

In fine della messa mons. Beccaria. da l'assoluzione del tumolo.

Presso la tomba di Re Umberto furono deposte numerose corone.

La cerimonia è terminata alle ore 8.30. Indi il Re e la Regina si intrattennero affabilmente coi personaggi presenti specie coi Veterani.

Indi il Re offre il braccio alla Regina e la accompagna alla carrozza, su cui essa torna alla Villa Margherita.

Poco dopo il Re coi personaggi del seguito, scortato dai corazzieri, torna anch'egli al Quirinale.

A Monza

Monza, 29. — Nella basilica di San Giovanni Battista si celebrò una messa di suffragio per l'anniversario dell'uccisione di Re Umberto, con intervento delle autorità civili e militari, di istituti e sodalizi cittadini.

Stasera, per iniziativa della Associazione monarchica, vi fu un pellegrinaggio al luogo del regicidio. Vi parteciparono le autorità e parecchie associazioni.

Nelle altre città

Roma, 29. — Furono celebrati uffici divini a Racconigi, Torino, Napoli, Padova, Verona.

I Sovrani ed i Principi a S. Anna di Valdieri

Cuneo, 29. — Domattina partiranno con treno speciale da Racconigi il principino e le principessine con seguito. A Borgo San Dalmazzo troveranno le carrozze che li trasporteranno a Sant Anna di Valdieri dove rimarranno fino a tutto agosto. I sovrani li raggiungeranno forse domani stesso in automobile.

I nuovi cavalieri del lavoro

Roma, 29. — Con regio decreto 26 corrente, su proposta del ministro Cocco-Ortu, S. M. ha nominato i seguenti cavalieri al merito del lavoro:

1. Domenico Ricci (Ravenna). Bonificò molti terreni incolti conseguendo premi e medaglie nelle esposizioni ed in concorsi governativi; impiantò idrovari per il prosciugamento dei terreni, una fabbrica di ghiaccio ed un mulino.

2. Toni Carlo (Monte Falco, Perugia). Come direttore dell'azienda del principe di Piombino, vi addottò i migliori tipi di aratri e di macchine agrarie. Ha dato poi maggior sviluppo alla produzione vinicola creando un tipo costante di vino (il Monte Falco) che viene esportato anche all'estero.

3. Carlo Sacerdoti (Modena). Fondò il Consorzio Agrario di Modena e ne è sempre presidente, fu promotore ed è membro della Federazione Nazionale dei Consorzi, promosse grandiose opere di bonifica con perfezionamenti di prodotti agrari e di allevamento bestiami.

4. Giovanni Bonsignori fondatore della Colonia Agricola di Remodello (Brescia) che raccoglie i giovanetti poveri e li istruisce nell'arte di coltivare i campi in modo veramente lodevole.

5. Giovanni Rotondi (Novara): uno dei primari industriali cotonieri della provincia di Novara. Oltre il grandioso cotonificio di Novara ha impiantato quello di Varallo Siena introducendo i più recenti perfezionamenti tecnici, dotando lo Stabilimento di case operaie.

6. Giovanni Lazzara (Livorno). Nato da povera famiglia, ha implantato un laboratorio di coralli che gode il primato di tutti gli altri fra la Toscana e la Liguria, che dà lavoro a 480 operai. I suoi prodotti vengono esportati su larga scala.

7. Arnaldo Strucchi (Canelli). Si deve alla sua oculata direzione se la Ditta Gancia ha acquistato l'attuale importanza specialmente per quanto riguarda i moscati spumanti i quali possono competere coi migliori prodotti esteri. Come scrittore di cose vinicole ed enologiche lo Strucchi gode meritamente grande stima.

Alla firma dei decreti

Roma, 29. — Questa mattina l'udienza reale per la firma dei decreti fu lunghissima.

Prima di tutto i decreti da firmarsi erano moltissimi: secondariamente il Re volle conferire con tutti i ministri e particolarmente coll'on. Giolitti che trattenne in particolare colloquio per un'ora circa. E' facile indovinare che fra il Capo dello Stato e il Capo del Governo si sarà parlato di molte cose, ma in modo speciale della successione dell'on. Biancheri alla presidenza della Camera e dell'on. Fusinato al ministero della Pubblica Istruzione.

Fra i decreti sottoposti stamane alla firma reale vi noto i seguenti:

Il decreto che modifica il regolamento per l'applicazione della legge sulle case popolari; il decreto che proroga di 15 anni la concessione della miniera di petrolio denominata Velleja nel comune di Lugagnano e altre del circondario di Fiorenzuola d'Arda concesse alla Società Francese del petrolio e finalmente il decreto che aumenta per il primo di agosto l'organico del personale dell'Amministrazione Forestale.

Nessun Convegno all'estero

Alla Consulta si smentisce la notizia data dai giornali di un convegno fra il ministro Tittoni e il conte Golucowski ministro degli esteri austriaco e il cancelliere germanico principe di Bulow.

Consiglio di ministri

Oggi si è riunito il Consiglio dei ministri che non ha durato nemmeno un'ora; sono state esaurite alcune questioni intorno a cui era cominciata la discussione ieri.

Il successore di Fusinato

Quanto alla successione dell'on. Fusinato (poichè le dimissioni di questo ultimo per ragioni di salute sono sicure e irrevocabili) vi confermo che l'on. Giolitti provvederà come e quando crederà.

In Consiglio dei ministri se ne è parlato di volo, poichè bisogna bene tenere in mente questo: che non tocca al Consiglio dei Ministri di proporre alla Corona la nomina di questo o di quel membro del Gabinetto; questa indicazione deve esser fatta esclusivamente dal capo del Governo. Infatti è il Presidente del Consiglio che nomina tutto il Ministero sotto la responsabilità sua.

La sconfitta di Ferri a Ferrara

Ferrara, 29. — Nelle elezioni di ieri a Portomaggiore Ferri è rimasto in minoranza. L'ing. Antonio Chiozzi ha ottenuto 1944 voti; Enrico Ferri voti 1940. Giova notare che vi sono 195 schede contestate al nome di Chiozzi e sole 45 contestate al nome di Ferri. Quindi il Chiozzi si può ritenere il sicuramente eletto.

La proclamazione avverrà domattina.

Sempre conflitti in Russia

Pietroburgo, 29. — Nel distretto di Tchereponsk, causa l'arresto operatovi d'alcuni contadini per la loro partecipazione a disordini, vi fu un sanguinoso conflitto fra contadini e dragoni.

Cinque contadini rimasero uccisi; si ignora quanti ne siano rimasti feriti. Dei dragoni ne rimasero uccisi dodici.

Asterischi e Parentesi

— La vita muliebre in America.

Eccezione fatta per i grandi signori, che anche agli Stati Uniti costituiscono una esigua minoranza, le famiglie americane non tengono domestici; e ciò perchè le donne disposte ad entrare in servizio, oltrechè incapaci, esigenti e carissime — mai meno di 100 franchi al mese — sono estremamente rare. Le stesse negre, che fino a poco tempo fa supplivano al bisogno, adesso scarseggiano assai; e le poche rimaste trovano più vantaggioso prestare saltuariamente l'opera propria in più case, come stiratrici o lavandaie.

Ciò posto, le signore delle classe media si servono da sè; non soltanto quelle che la miseria larvata costringe ai più duri sacrifici, ma quelle altresì la cui rendita si aggira fra i venti ed i trentamila franchi. Vi sono mogli di commercianti, di professionisti, di funzionari che tengono carrozza, ordinano i propri vestiti a Parigi, viaggiano spesso, frequentano i teatri... e lavano a sera la stoviglia del desco familiare.

La situazione, si capisce, non è gaia; ma l'ingegnosità americana si adopera per alleviare il più possibile gli incomodi che non può sopprimere, e vi riesce con certe trovate che a noi, ingenui del vecchio mondo, sembrano talvolta peggiori del male.

Per esempio, i bambini allattati artificialmente, s'intende vengono affidati, in mancanza di bambinaie, ad un apparecchio meccanico, il quale li tiene sollevati, come fra un paio di braccia, poi al tocco di un bottone, imprime ai corpicini quel dondolamento... che da noi i medici raccomandano di evitare. Un altro apparecchio — evoluzione dell'antico «carretto» in uso nelle nostre campagne — insegna ai piccoli l'arte di camminare.

Il telefono, diffuso anche nelle abitazioni più modeste, permette alla padrona di casa di ordinare le provviste senza uscire. Esso è mobile e passa quindi con lei da una stanza all'altra, risparmiandole andirivieni e perdite di tempo. I fattorini di negozio poi, portando le provviste a domicilio, le depongono nell'apposito ascensore praticato ai piedi di ogni casa che si rispetti, il quale serve anche a far discendere i rifiuti. Spazzole e scope, provviste di lunghi manichi, formati in guisa da penetrare in tutti gli interstizi consentono alla solerte massaia di lavare la polvere in terra ed ai mobili senza chinarsi e senza faticare; ed un lungo ed ampio grembiale con le maniche che ella indossa e toglie dieci volte al giorno, la muta successivamente da una dama in fantesca e viceversa, secondo il bisogno.

Naturalmente, l'opera di un'aiutante avventizia viene a quando a quando ad integrare quella un po' sommaria compiuta dalla signora.

Quanto alla faccenda più grossa, alla cucina, il marito, il padre, il fratello, fanno regolarmente colazione fuori di casa e la parte femminile della famiglia si accontenta di cibi freddi. Il pranzo, con l'aiuto delle carni e di altri piatti in conserva che si riscaldano in cinque minuti e si comprano in tutti i negozi di commestibili, si prepara senza troppa difficoltà anche se, come insegnano i recenti scandali, non rispetta sempre i più elementari principii dell'igiene.

Ma la trovata più geniale e più schiettamente americana è costituita dai mobili pieghevoli. Così un tavolo, uno scrittoio e persino un pianoforte, premendo un bottone, si trasformano, per esempio, in un letto, riducendo sensibilmente il numero degli oggetti da pulire. Mediante un grazioso congegno, nelle case più modeste, ove si fa anche il bucato, la tinozza per lavare i panni e quella pel bagno sono una cosa sola, che si adatta ai due usi quando occorre.

— Certo — soggiunge la signora americana che dà questi ed altri schiarimenti sulla vita domestica del suo paese — la madre di parecchi fanciulli in tenera età non ha la vita facile nè dolce; ma da noi, nelle grandi città, le famiglie numerose sono la eccezione e non la regola...

**

— Per finire.

La *réclame* è tutto. Nel mondo non ci sono che due poteri: quello di Dio e quello della *réclame*. Però Dio stesso ha bisogno della *réclame*; difatti non c'è chiesa senza campane...

CRONACA PROVINCIALE

Da MANIAGO

Per le feste di Settembre — Giovinetta disgraziata

Ci scrivono in data 29:

Il comitato ordinatore delle feste di settembre (8, 9, 10) ha oggi pubblicato il seguente programma:

Esposizione bovina — Grande fiera di beneficenza — Convegno di società operaie — Convegno e corse ciclistiche — Grandi tiri al piccione ed alla quaglia — Tiri al bersaglio — Concerti musicali — Lumiarie — Spettacoli pirotecnici — Balli popolari — Lanciate di palloni areostatici ecc. ecc.

**

Ieri la giovinetta Caterina Girolami di Raffaele d'anni 15 volendo montare su di un carro in via Colle, salì sul muricciuolo della via; ma le pietre cedettero sotto i suoi piedi e la fanciulla cadde. Sopra di lei si rovesciò una grossa pietra, che le fratturò una gamba.

Da PORDENONE

Panem nostrum quotidianum

Ci scrivono in data 29:

A Pordenone, va caruccio assai, tanto che parrebbe divenuto anch'esso un cibo di lusso, una leccornia di cui l'umile gente non avesse ad usare, se non con parsimoniosa moderazione.

E non si creda che l'altezza del prezzo corrisponda alla squisitezza della merce, perchè in generale è tutt'altra cosa. Molti se ne lagnano, ma con le chiacchere non si compra tela. Ci vogliono fatti.

A frenare la cupidigia di guadagno da parte dei proprietari fornai, ci vorrebbe l'apertura di un forno municipale o Cooperativo, come lo si è istituito in molte città d'Italia e, nella stessa nostra provincia, ad Udine, e a S. Vito, senza accennare a molte altre istituzioni del genere sorte nei vicini paesi di Vigonovo, Zoppola, Cordenons ecc.

Un anno fa anche qui si stavano gettando, da parecchi volonterosi, le basi per un forno cooperativo, sul quale regna da parecchi mesi un silenzio di tomba.

Chi va piano, va sano, e chi va forte va alla morte. Ma alle volte, si può morire anche senza darsi fretta, e peggio ancora, prima di nascere.

Non sarebbe male si sapesse a che punto sia il progetto di quel forno, e se ne continuino o sieno stati abbandonati gli studi.

Fallimento

Con sentenza 28 corr, il nostro Tribunale dichiarò il fallimento di *Veneruzzi Giovanni* di Alessandro, negoziante in manifatture di Cordovado, nominando giudice delegato alla procedura l'avv. Francesco Roiano, ed a curatore l'avv. Franceschinis di S. Vito al Tagliamento.

Fu fissato il 16 agosto p. v. ore 10 ant. per la prima riunione dei creditori. il 27 stesso mese quale termine perla presentazione in Cancelleria delle insinuazioni di crediti, e il 13 settembre p. v. per la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti stessi.

Il fallimento fu dichiarato su istanza del Veneruzzi medesimo il quale rassegnò anche il suo bilancio che dà i seguenti estremi. *Attivo* L. 7339.56 (merci L. 6524.56 mobili L. 120, Crediti 625). *Passivo* L. 19751.31.

Il Veneruzzi iniziò il commercio circa tre anni fa e in oggi rassegna la sua posizione finanziaria con un *deficit* di L. 12411.31.

A questo, che sarà molto ridotto dall'inventario Giudiziale, deve aggiungersi una somma di circa venti mila lire per importo di firme di favore che il Veneruzzi rilasciò al noto De Bona Antonio di Venezia.

Da S. VITO al Tagliamento

S. Vito al Tagliamento a... Treviso

Ci scrivono in data 29:

Certa Ernesta Anna Trovant di Ottaviano nativa di Morsano al Tagliamento comparve davanti al Pretore di Treviso imputata di diffamazione a danno di una buona ed onesta signorina di S. Vito, la figlia del ben noto cav. Luigi Francescutti Bianco, signorina Iole.

La prima parlando in pubblici ritrovi aveva propalato delle false voci nel Comune di Zenzon di Piave ledenti l'onore della signorina Francescutti tantochè questa forte del sapersi pura e per porre fine alle dicerie diede querela per diffamazione, *accordando le più ampie prove dei fatti*. Per ragioni di competenza il processo si svolse in Treviso e malgrado da una parte e dall'altra vi fosse una vera coorte di testimoni dall'uno e dell'altro paese *nulla risultò* di lesivo all'onore di detta signorina.

Intendiamoci, la illazione è tratta dalla condanna dalla Trovant a 75 giorni di detenzione, lire 85 di multa, spese ed indennizzi da liquidarsi in separata sede. Per ragioni di moralità il processo procedette a porte chiuse.

La Francescutti costituitasi P. C. era rappresentata dall'avv. Franchinis Lodovico che fece una splendida arringa dimostrandosi valentissimo oratore riuscendo a far trionfare la verità e condannare la Trovant malgrado l'abilissima e l analatica difesa dell'avvocato Polo.

Auguriamo alla signorina Francescutti che di questa dolorosa prova a cui dovette assoggettarsi per salvaguardare il suo onore uscito illibato non rimanga che l'amaro ricordo, tanto mentre più rifulge la sua vittoria inquantochè coll'accordare la prova dei fatti ed ottenendo la condanna dalla Trovant essa ha tagliato corto a tutte le ingiuste dicerie da maligni sparse sul suo conto forse animati dal desiderio di colpire nella figlia un onesto uomo quall'è il cav. Francescutti

Da CIVIDALE

Acqua, acqua — Distribuzione di premi — Temporale e fulmine

Ci scrivono in data 29:

In questi ultimi giorni, in cui il sollione di luglio si è fatto ben sentire, abbiamo potuto verificare che l'acqua fornitaci dal nuovo acquedotto è appena appena sufficiente per gli usi domestici che se si avesse avuto invece, un lungo periodo di siccità, allora la quantità di acqua di cui si avrebbe potuto disporre sarebbe stata di molto inferiore ai quotidiani bisogni.

Per queste ragioni raccomandiamo alla onorevole amministrazione comunale di conservare tutte le nostre sorgenti d'acqua e specialmente quei pozzi che ci danno acqua buona.

Abbiamo, per esempio, ai casali del Cristo un pozzo che una volta dava un acqua così buona che se anche non bastava ai bisogni di quella popolazione pure per gli usi che se ne faceva in tempo di malattia era considerata come elemento prezioso.

Ora invece, quell'acqua sta per scomparire.

Sarebbe davvero un peccato se non si pensasse a riattivare quel pozzo, ora che si può salvarlo con poche diecine di lire.

Nè si creda che riattivando il pozzo si possa levare la vicina fontana del nuovo acquedotto: Tutt'altro.

Essa deve conservarsi perchè in nessuna maniera se ne potrebbe fare a meno: vuoi perchè i numerosissimi pellegrini che si recano a Castelmonte vi si dissetano passando lì vicino; vuoi perchè i contadini mandano ad essa ad attingere le donne ed i fanciulli con grande risparmio di tempo e di fatica, vuoi perchè il progresso agricolo e l'aumentata popolazione richiedono, da qualche anno un maggior uso di acqua. E noi crediamo, che anche per altre ragioni (fra cui quella igienica che si può tacere) quando il popolo ci domanda acqua e luce, acqua specialmente — è vantaggioso per tutti il contentarlo.

**

L'annuale festa della distribuzione dei premi agli alunni delle nostre scuole elementari, avrà luogo domenica 5 agosto p. v. nel locale delle scuole urbane in Piazza XX Settembre.

**

Dopo una quindicina di giorni di bel sole le nostre campagne sentivano il bisogno di un ristoro: e ieri verso mezzogiorno, preceduta da un temporale, cadde un'abbondante quantità di pioggia sulle nostre campagne ora rinfrancate.

Alle ore tre, quando si credeva che tutto dovesse finire, una potente detonazione annunciò lo scoppio d'un fulmine in vicinanza di Rualis. Difatti poco dopo si venne a sapere che una potente scarica elettrica, caduta sulla stalla di certi Miani di S. Giorgio, aveva ucciso un bue del valore di 500 lire. Il Miani è assicurato.

Da PALMANOVA

Per il triste anniversario — La partenza del battaglione

Ci scrivono in data 29:

Ricorrendo oggi l'anniversario della morte di Umberto I dai locali degli uffici pubblici è esposta la bandiera a mezz'asta.

**

Questa mattina alle ore 2 è partito il battaglione di fanteria qui di stanza, per recarsi dopo breve sosta a Udine ai tiri in S. Daniele ove si fermerà per una ventina di giorni.

Inscritti	Votanti	Sezioni	LIBERALI: Ballini Federico	Calligaris Alberto	di Caporiacco Gino	Coceani Pietro	Linussa Eugenio	Micoli Francesco	Pasealenti Angelo	Pitotti Giuseppe	Renier Ignazio	Rieppi Valentino	Rubich Antonio Italo	Rubini Domenico	di Trento Antonio
584	315	I	181	164	175	169	165	172	163	177	193	165	174	170	183
437	240	II	167	158	167	162	156	164	157	165	169	156	164	162	168
499	294	III	117	105	115	111	105	114	106	114	120	111	114	112	117
583	332	IV	109	104	108	109	105	109	108	109	113	107	107	110	112
566	336	V	126	121	123	123	118	123	122	127	129	121	120	122	124
527	335	VI	166	156	164	164	162	167	162	164	172	163	166	164	169
540	306	VII	109	104	110	111	105	107	103	109	116	108	107	109	114
559	307	VIII	150	140	149	145	142	147	139	147	153	143	148	150	155
154	92	IX	71	70	72	72	71	71	71	71	71	71	72	71	72
455	293	X	133	131	132	136	132	133	133	132	133	134	132	134	135
140	90	XI	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
467	240	XII	148	143	144	144	143	148	142	148	152	141	145	146	152
401	225	XIII	87	83	85	87	83	87	87	88	92	86	87	88	88
5912	3405		1579	1494	1559	1548	1502	1557	1508	1566	1628	1521	1551	1553	1604

Sezioni	RADICALI: Girardini Giuseppe	Bosetti Arturo	Cudugnello Enrico	Gori Giuseppe	Salvadori Vittorio	Antonini Lino	Bardusco rag. Luigi	Della Schiava Italico	Luzzatto Ugo	Murero Giuseppe	Sandri Pietro	Tavasani Ermete	Zavagna Vittorio
I	146	139	134	136	126	125	135	136	133	141	137	135	136
II	81	72	74	73	68	67	76	70	72	73	74	70	70
III	185	175	177	175	173	174	183	176	175	181	179	175	180
IV	224	217	218	215	211	213	218	214	214	216	215	216	214
V	213	210	208	209	202	203	211	206	209	210	206	207	214
VI	171	169	169	169	164	165	164	165	166	171	167	165	167
VII	191	188	190	190	187	186	188	188	189	191	186	186	188
VIII	164	149	156	156	151	147	152	152	156	158	153	153	152
IX	24	18	21	19	18	19	21	18	19	18	18	18	19
X	160	158	158	158	157	157	156	157	157	158	156	157	158
XI	75	75	75	75	75	75	73	75	75	75	75	75	75
XII	90	87	88	88	82	84	88	85	86	89	87	84	85
XIII	137	135	134	135	134	131	133	132	134	135	130	131	133
	1861	1792	1802	1798	1748	1746	1798	1774	1785	1816	1782	1772	1791

La battaglia di ieri

Perchè i radicali hanno vinto

Per un partito, sulla cui bandiera stanno scritte le parole: libertà, ordine progresso, e che alla sua vita dà non la durata di qualche anno, finchè dura cioè il patto di alcune ambizioni, le lotte elettorali sono un esercizio salutare, in cui si provano, si addestrano e si disciplinano le forze. Se conducono alla vittoria, creano nuovi doveri più alti e difficili, se riescono alla sconfitta diventano sprone per organizzare meglio le file, dare al partito una compagine irresistibile.

Ieri il partito liberale, che da cinque anni viene ricostituendosi, ha portato in battaglia 1600 voti: è un bel cammino dai 1000 voti raccolti nel 1901! Noi siamo saliti, in cinque anni, di 600 voti; i radicali di 200.

Tale e tanto, prima della elezione era il vantaggio nostro nell'opinione della gente che si occupa delle cose amministrative, per la vittoriosa polemica sull'opera confusionaria, dei radicali al comune, da far dubitare costoro del proprio successo.

In vero di fronte ai 1600 voti della lista liberale, formati dalle classi che pagano e producono maggiormente, quale forza maggiore potevasi opporre a Udine? Una sola; l'elettore politico dell'avv. Girardini.

Quando alle 10 e mezzo cominciarono le carrettate dei ferrovieri e poi quelle di Bertaldia, di Ronchi, via di Mezzo, abbiamo potuto facilmente prevedere che la lista, in cui si trovava il nome dell'ex deputato udinese, avrebbe raccolto i voti dell'ultima elezione: 1800. Quei pochi di più che ebbe sono di cattolici abituati da anni a votare per lui e che ieri lo sostituirono a qualcuno della lista liberale.

Ecco donde venne il successo dei radicali: da elettori, ai quali non importava un corno l'amministrazione del comune, che non sanno nulla di ciò che vi si fa, e sono venuti a sostenere il partito, anzi l'uomo politico.

A queste riserve ignorate, la città di Udine dovrà la continuazione d'un indirizzo, al quale il voto di ieri non toglie la condanna dell'opinione pubblica.

Perchè la presunzione non può sostituire l'insufficienza e i fatti non possono venir soppressi.

Con la menzogna e con l'inganno si potranno portare alle urne duecento elettori di più — ma non si potrà convincere una cittadinanza intelligente, la quale vede crescere ognora più i disagi pubblici, pur pagando di più (e non ci si costringerà, speriamo, di constatare, mediante estratti di notaio, anche le unghie sempre più acute e penetranti del fisco comunale!), non si potrà far credere che il monopolio del più importante servizio pubblico del quale è consulente il capo del partito trionfante, sia una municipalizzazione, invece d'un torchio per far ben fruttare i milioni impiegati; non si potrà dare ad intendere che i disavanzi del bilancio siano cose da prendersi sotto gamba, che tutto l'odierno faticoso, arruffato e sempre più costoso andamento del comune sia un progresso della democrazia.

Non si potrà far tacere la voce della stampa indipendente in difesa dei contribuenti e dei consumatori.

Con la serenità che non ci è mai mancata, anche quando gli avversari infuriavano nelle contumelie, seguiteremo a dire la verità: agli amici, come agli avversari.

E subito diciamo agli amici sepratutto ai giovani numerosi amici che affollavano i nostri convegni elettorali, ch'essi devono spiegare, in ogni occasione, la combattività pronta e intelligente, non temendo il contradditorio, anzi provocandolo: le prime volte la *claque* impedirà loro di parlare (come sabato sera al Minerva, che fu subissato dalla *claque* un socialista favorevole alla Giunta) poi finiranno per ottenere il rispetto della parola, conforme agli usi civili.

Agli avversari diciamo, che non insistano in una albagia, tanto in contrasto coi principii democratici, e non credano di essere i padroni di Udine perchè sono riusciti a conquistarne, in quel modo, l'amministrazione comunale. Ricordino che sopra tutto e sopra tutti sta l'opinione pubblica, un tribunale in permanenza che non lascia sempre imperversare il male e la menzogna.

Se insisteranno a simulare tutte le magagne della finanza, a perpetrare i favoritismi più partigiani dei cumoli e degli incarichi retribuiti, a buttar via i denari nelle cose inutili, quando mancano per le necessarie, la voce pubblica non tarderà a punirli nelle cento forme che ha a sua disposizione: e sarà la rivincita del buon senso, della correttezza, della sincerità amministrativa.

Abbiano i radicali intanto la sincerità di dichiarare che senza l'appoggio dei socialisti, dei quali soltanto i capi s'astennero, sarebbero miseramente caduti — come riconosciamo noi che fu leale e disinteressato l'appoggio dato dai cattolici alla nostra lista.

La cronaca della giornata

E' presto fatta: bel tempo, molto caldo, il quale contribui anche ad impedire che un certo numero di liberali lasciassero le stazioni balneari e climatiche e le frescure della campagna. Ma bisogna dirlo, molti sono venuti da lontano, malgrado i disagi del viaggio, a compiere il loro dovere.

I muri, come di solito erano tappezzati di manifesti d'ogni dimensione e colore.

Alle nove nelle varie sezioni cominciò la costituzione dei seggi che procedette abbastanza ordinata.

Solo nella frazione dei Rizzi i socialisti volevano imporsi e far da padroni, tanto che a un certo punto il presidente del seggio, giudice Gottardi, del Tribunale di Pordenone, minacciò di andarsene.

Il maggior numero dei votanti si ebbe fra le undici e il mezzogiorno.

I radicali fecero gran sfoggio di biciclette e di carrozze con cui andavano a prendere gli elettori riottosi cui non mancava la ricompensa di un buon litro di vino.

Ad ogni arrivo di treni delle vetture trasportavano in città i ferrovieri e poi li riaccompagnavano alla stazione.

Alle quattro cominciò nelle singole sezioni lo spoglio delle schede che si verificò senza notevoli incidenti. Risultò una discreta compattezza in entrambe le liste.

Votarono 3405 elettori su 5912 iscritti e cioè il 57, 59 per cento.

Verso le sette si conoscevano i risulati di tutte le sezioni.

La sera passò tranquilla e in piazza si notavano gruppi di persone che commentavano in vario senso l'esito delle elezioni.

Sul tardi parecchi operai cantarono l'inno dei lavoratori intercalandovi il grido di «viva Girardini».

La giornata si svolse in buon ordine e senza alcuno di quei numerosi incidenti che lo spirito di parte, accoppiato allo spirito di vino, facevano nascere nelle ultime elezioni.

La proclamazione ufficiale

Stamane alle 9 in sala Aiace seguì l'adunanza dei presidenti e dei segretari dei seggi sotto la presidenza del consigliere della Corte d'Appello di Venezia cav. Marinoni per la proclamazione ufficiale degli eletti.

Questa si effettuò senza incidenti e alla presenza di scarso pubblico.

Per il triste anniversario

Ieri, per la ricorrenza del sesto anniversario della tragica fine del Re buono e leale Umberto I di Savoia dagli edifici pubblici e da molte case private pendeva il vessillo tricolore abbrunato a mezz'asta.

La giornata elettorale impedì la pubblica manifestazione di cordoglio e di omaggio.

Società Dante Alighieri

Il prof. Luigi Moschini, preside a riposo. socio perpetuo della Dante Alighieri, per festeggiare il 40° anniversario della liberazione del Veneto ha disposto che anche la propria moglie Leonilda e la propria figlia Laura siano iscritte fra i soci perpetui, versando la somma di lire 300.

La presidenza, riconoscente ringrazia.

E' stato perduto un libro-notes, coperto di tela nera, sulla strada fra Moimacco e Remanzacco; la persona che si sa l'ha trovato userà una vera gentilezza portandolo al nostro ufficio **e riceverà una mancia.**

Lo sciopero dei falegnami

allo Stabilimento Sello

In via Portanuova sorge un moderno ed elegante fabbricato ad uso laboratorio di falegname per la lavorazione di oggetti e mobili artistici.

Ne è proprietario il sig. Giovanni Sello che coi figli ha saputo dare ispirandosi a uno squisito senso artistico, grande sviluppo alla lavorazione del legno, sì che ne gode meritata rinomanza.

Al laboratorio che funziona secondo gli ultimi sistemi meccanici, sono addetti una quarantina di operai che godono un trattamento migliore che non negli altri stabilimenti, sia per l'orario che è di mezz'ora inferiore, sia per la mercede che è più elevata.

Essi poi, oltre che l'assicurazione contro gli infortuni godono l'iscrizione gratuita, dopo cinque anni di servizio alla Società Operaia generale.

Malgrado questo paterno trattamento, e forse per questo, parecchi degli operai avevano preso il vezzo di assentarsi arbitrariamente dal lavoro per l'intera giornata, specie dopo le feste, o per ore e ore nel mattino e nel pomeriggio, con grave danno al regolare andamento del lavoro.

A frenare tale deplorevole abuso la ditta fece affiggere nello stabilimento alcune norme che infine non sono altro se non una spiegazione del regolamento vigente.

Di esse non dovrebbe certo lagnarsi un operaio amante del lavoro perchè dispongono che una mancanza non giustificata da certificato medico in caso di dichiarata malattia o da ben riconosciuto impedimento sia multata con somma eguale alla metà della ritenuta sulle ore di mancato lavoro.

Così ad esempio se un operaio si assenta arbitrariamente per un'ora, oltre perdere la retribuzione per essa deve pagare una multa uguale alla metà della mercede per un'ora di lavoro.

E tale provvedimento è giusto sia perchè torna a vantaggio degli operai rendendoli più devoti al lavoro sia perchè quando essi lavorano per ore straordinarie, sono retribuite in ragione della metà in più della mercede ordinaria.

Le nuove norme invece non piacquero agli operai i quali inviarono due loro rappresentanti dal padrone a chiedere le revoca. Il sig. Sello dimostrò loro come sua intenzione non fosse di insevire con multe, ma di richiamare gli operai all'amore al lavoro e insistette sulle prese disposizioni.

Gli operai allora dichiararono lo sciopero tutti, meno quattro o cinque, e si recarono verso le sei e mezzo sul colle del Castello cantando e vociando. Quindi si sparsero per le bettole di via Porta nuova e dintorni.

Più tardi si recarono alla Camera del lavoro.

Necrologie

Sabato notte si spegneva l'esistenza ancora tanto giovane del signor Battistella, impiegato all'ufficio tecnico del nostro Municipio.

Proprio sabato sul nostro giornale gli rivolgevamo un elogio per il concerto mandolinistico da lui dato venerdì al Circolo Verdi in unione alla sorella signorina Algisa e al signor Ostiga.

La sciagura che colpì la distinta famiglia Battistella riempie l'animo di tristezza, e noi partecipi del grande dolore, ci uniamo ai tanti per porgere le più sincere condoglianze.

**

Dopo pochi giorni di malattia è morto il sig. Giuseppe Jacob, persona stimatissima, che la vita intera spese nel più assiduo lavoro. Alla famiglia del caro tipografo Jacob inviamo sentite condoglianze.

ORRIBILE DISGRAZIA A PALMANOVA

Un carradore ucciso da una motocicletta

Riceviamo alle 11 1|2 la grave notizia da Palmanova che stamane avvenne un'orribile disgrazia.

Una motocicletta con carrozzella su cui si trovavano due uomini, uno sulla macchina e uno sulla carrozzella, entrò in Palmanova e fatto un giro per la piazza riprese la via verso Porpetto.

Giunta la motocicletta al passaggio a livello fra Palmanova e S. Giorgio di Nogaro venne incontro un carro tirato da due cavalli guidati da un carradore della pileria di Corgnolo (Porpetto)

Il guidatore perchè non si spaventassero i cavalli, saltò in terra ma in quello la motocicletta gli fu sopra lasciandolo cadavere.

I due automobilisti proseguirono la corsa e pare abbiano varcato il confine.

Bollettino meteorologico

Giorno 30 Luglio ore 8 — Termometro 22.7
Minima aperto notte 16.4 — Barometro 750
Stato atmosferico: Vario — Vento: N.
Pressione: crescente — Ieri: Vario
Temperatura massima: 31.2 Minima 19.3
Media 24 84 — acqua caduta ml. 4

All'Ospitale. Il vigile urbano Torossi trasportò ieri alle 5 pom. all'Ospitale la ragazza Iolanda Fabbro di Francesco d'anni 16 la quale proveniente da Pontebba, trovavasi sul piazzale della stazione ammalata alla gamba destra, impossibilitata a muoversi.

Venne accolta d'urgenza nel pio luogo.

Vedi movimento piroscafi della
" Navig. Gen. Ital. " e " Veloce "
in quarta pagina

ARTE
I conc
Questa sera n
giardino dell i b
«all'Adriatica»
avrà luogo un
come sempre at
di pubblico elet
La trionfale
buona musica
sono pei cittadin

STAT
Bollettino sett
Nati vivi ma
» morti
» esposti
PUBBLICAZ
Gio. Batta G
Anna Maria Mi
Cosmo maestro
pieri maestra e
M
Giuseppe Del
rio con Celestin
berto Bussini m
domestica — A
tore con Margh
turo Lanfritt
casalinga.

Wilfride Ve
9 — Alessandr
mesi 4 — Atti
mesi 11 — Gu
di mesi 5 —
Nicolò d'anni
Caterina di Zu
d'anni 73 civil
Domenico d'an
gherita Manto
giorni 10 — L
le d'anni 46 ca
fu G. Batta d'
rino Martini d
dente — Ang
resa Bonin-Pa
62 casalinga —
d'anni 39 faleg
di Valentino
Bruno Coccolo
7 — Domenica
50 contadina -
cesco d'anni 85
drin-Barusso
tadina — Os
nico d'anni 74
Grazia fu Ant
dei quali 9 a d
bilimenti.

All' Esp
L'Esposizio
la giornata,
verse gite or
Fra esse p
operai ed im
mica italiana
loro direttore
sindaco di L
gli azionisti
oltre 40 stu
di Rovereto,
settimana, ai
veduto l'allo
quella dei p
Torino, num
Domani a
gente per n
operai di M
3000 circa,
musicali, e g
maranno chi
sizione essi
una corona
Cavallotti.
Pel ventu
stanno orga
cappellai di
hanno invita
e moltissime
venute.
Alle 16.3
ebbe luogo
due dei qual
Carlo Russo
ficio stampa
Alla sera
illuminazione
d'armi, in o
il pomeriggi
certi all'ape
giamenti ha
Tutte le
sime. A vol
vedere a
tanta era la
grandiosa G
padiglione d
vario e ricc
cumenti sint
quanti vogli
tanza che n
perosità mo
il lavoro in
zionali emig
nei paesi i p
Il fervore
meravigliosi,
galleria del
di esotico, e
diffuso nella
l'estero, rich
pre il pubbli

ARTE E TEATRI

I concerti estivi

Questa sera nel grazioso ed ampio giardino dell i birreria del sig. Gross «all'Adriatica» fuori porta Cussignacco avrà luogo un grande concerto che come sempre attirerà una gran folla di pubblico elettto.

La trionfale birra di Puntigam, la buona musica e l'amenità del luogo sono pei cittadini una grande attrattiva.

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 22 al 28 luglio

NASCITE

Nati vivi maschi 16 femmine 12
» morti » — » —
» esposti » — » —
Totale N. 28

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Gio. Batta Galasso r. pensionato con Anna Maria Miani ostessa — Guglielmo Cosmo maestro element. con Angela Lupieri maestra element.

MATRIMONI

Giuseppe Del Fabro fuochista ferroviario con Celestina Mercurio sarta — Alberto Bussini muratore con Giuditta Zanon domestica — Alfredo Faccanoni costruttore con Margherita Sard agiata — Arturo Lanfritt orefice con Anna Mauro casalinga.

MORTI

Wilfride Vezzani di Alfredo di mesi 9 — Alessandro Zannier di Pietro di mesi 4 — Attilia Stella di Giuseppe di mesi 11 — Guglielmo Tell di Raimondo di mesi 5 — Gio. Batta D'Orlando fu Nicolò d'anni 73 pettina-canape — nob. Caterina di Zucco-Rigamonti fu Enrico d'anni 73 civile — Gio. Batta Clama fu Domenico d'anni 70 possidente — Margherita Mantovani di Luigi di mesi 2 giorni 10 — Lucia Pentel-Piva fu Michele d'anni 46 casalinga — Giuseppe Rossi fu G. Batta d'anni 67 mediatore — Severino Martini di Giovanni d'anni 18 studente — Angela Salti di mesi 3 — Teresa Bonin-Patroncino di Giovanni d'anni 62 casalinga — Angelo Missio fu Paolo d'anni 39 falegname — Gio. Batta Asquini di Valentino d'anni 31 bracciante — Bruno Coccolo di Alfonso d'anni 3, mesi 7 — Domenica Pascolo fu Andrea d'anni 50 contadina — Luigi Bertuzzi fu Francesco d'anni 85 agricoltore — Anna Leandrin-Barusso fu Girolamo d'anni 61 contadina — Osvaldo Chiarcossi fu Domenico d'anni 74 stalliere — Domenico Di Grazia fu Antonio d'anni 64 agricoltore.

Totale N. 21

dei quali 9 a domicilio e 12 negli altri stabilimenti.

All' Esposizione milanese

Milano, 29

L'Esposizione fu oggi, durante tutta la giornata, animatissima, per le diverse gite organizzate dalle città vicine.

Fra esse più notevoli quella di 600 operai ed impiegati della Società ceramica italiana di Laveno, guidati dal loro direttore cavalier Tommaso Grossi, sindaco di Laveno, e venuti a spese degli azionisti della Società; quella di oltre 40 studenti dell'Istituto tecnico di Rovereto, che si trattengono una settimana, ai quali cortesemente ha provveduto l'alloggio la Giunta municipale: quella dei piemontesi, provenienti da Torino, numerosisima.

Domani avremo pure una gita ingente per numero di partecipanti: gli operai di Monza verranno in massa, 3000 circa, accompagnati dai corpi musicali, e gli stabilimenti monzesi rimaranno chiusi. Prima di visitare l'Esizione essi si recheranno a deporre una corona al monumento di Felice Cavallotti.

Pel venturo settembre i monzesi stanno organizzando una nuova gita. I cappellai di Monza, da parte loro, hanno invitato tutti i cappellai d'Italia, e moltissime sono le adesioni già pervenute.

Alle 16.30 al Parco aereonautico ebbe luogo una lanciata di palloni in due dei quali presero posto i colleghi Carlo Russo e Luciano Magrini dell'ufficio stampa all'Esposizione.

Alla sera ha avuto luogo una grande illuminazione fantastica della Piazza d'armi, in onore degli ospiti. Durante il pomeriggio e la serata numerosi concerti all'aperto e nel salone dei festeggiamenti hanno rallegrato i visitatori.

Tutte le mostre furono frequentatissime. A volte il personale dovè provvedere a regolare la circolazione, tanta era la ressa, specialmente nella grandiosa Galleria del lavoro e nel padiglione degli italiani all'estero, così vario e ricco, così rigurgitante di documenti sintomatici e significativi per quanti voglian convincersi dell'importanza che nei più diversi rami dell'operosità moderna ha saputo prendere il lavoro infaticato dei nostri connazionali emigrati oltr'Alpe ed oltre mare, nei paesi i più lontani.

Il fervore dei congegni perfetti e meravigliosi, in moto incessante nella galleria del lavoro, e quel non so che di esotico, e che spesso appar nuovo, diffuso nella sezione degli italiani all'estero, richiamano e trattengono sempre il pubblico.

Conchiudendo: quella d'oggi è stata una delle più belle giornate che abbia sin'ora segnato l'esposizione.

Nella prima quindicina d'agosto avremo la gita dei veneti; gite studentesche poi continuano ad organizzarsi in ogni parte dell'Italia, ed importante in modo speciale riescirà quella degli studenti dall'Italia meridionale e dalle Isole.

ULTIME NOTIZIE

PROMOZIONI NEL PERSONALE POSTELEGRAFICO

Roma, 29. — Sono stati firmati i seguenti decreti di promozione del personale di prima categoria dipendenti dall'Amministrazione delle Poste e Telegrafi.

Due direttori provinciali di seconda classe a direttori provinciali di prima classe.

Quattro direttori provinciali di seconda classe a vice direttori di prima classe.

Quattro segretari di terza a segretari di seconda classe.

Quattro vice segretari di prima a segretari di terza.

Quattro vice segretari di seconda classe a vice segretari di prima.

Un vice segretario di terza classe a vice segretario di seconda.

Quattto volontari a vice segretari di terza classe.

Il rimpatrio dell' «Umbria»

Roma, 29. — La r. nave *Umbria* rimpatrierà in autunno e passerà per il disarmo.

Il Ministero della Marina — dice il *Giornale d'Italia* — ha stabilito che nessun lavoro debba più farsi adesso, dovendo essa essere prossimamente radiata dal naviglio. Da Kingstown l'*Umbria* proseguirà per le coste dell'America del Nord, onde continuare la crociera stabilita prima dell'accidente toccatole.

Intorno alle cause e alle responsabilità dell'accidente giudicherà a suo tempo il ministro della marina sui rapporti che rimetteranno il comandante dell'*Umbria*, capitano di fregata Jacoucci e il comandante della divisione oceanica Cali.

ESTRAZIONE DEL LOTTO 28 luglio

Venezia	24	1	53	71	35
Bari	85	66	84	59	74
Firenze	25	62	50	32	37
Milano	71	65	28	75	40
Palermo	76	65	87	89	44
Roma	27	54	38	4	69
Torino	61	86	5	41	44
Napoli	58	78	26	37	27

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 28 luglio 1906

Rendita 5 %	L.	102.30
» 3 1/2 % (netto)	»	101.73
» 3 %	»	72.—
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1322.50
Ferrovie Meridionali	»	833.25
» Mediterranee	»	484.—
Società Veneta	»	91.50
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	497.—
» Meridionali	»	359.75
» Mediterranee 4 %	»	501.88
» Italiane 3 %	»	356.75
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	»	502.75
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	500.75
» Cassa risp., Milano 4 %	»	508.25
» » » 5 %	»	512.75
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	505.—
» » » » 4 1/2 %	»	517.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	100.02
Londra (sterline)	»	25.16
Germania (marchi)	»	122.86
Austria (corone)	»	104.66
Pietroburgo (rubli)	»	261.53
Rumania (lei)	»	98.50
Nuova York (dollari)	»	5.14
Turchia (lire turche)	»	22.76

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia Battistella addolorata nel partecipare la repentina morte del suo caro

Gualtiero

avvenuta la notte del sabato 27 ringrazia sentitamente tutti coloro che resero l'ultimo tributo d'affetto al povero estinto; in modo speciale agli amici del Circolo Verdi ed all'Associazione impiegati e salariati comunali.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni molto vantaggiose

FONDERIA DEL PIGNONE DI FIRENZE

Filiale di Milano

14, Via Principe Umberto, 14

(Telefono N. 34-61)

Impianti refrigeranti e macchine per la fabbricazione del ghiaccio – Costruzioni in ghisa e ferro anche elettricamente bronzate – Macchine vinicole ed olearie – Fonderia per conto di terzi.

Cataloghi e Preventivi a richiesta.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto delle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,,

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000 —

Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce ,,

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
NORD AMERICA	La Veloce	23 Luglio	Palermo e Napoli	9300	6500	14.08	16 1/2
SICILIA	Navigazione Gen. Italiana	30 »	»	4985	2482	13.40	15
SANNIO	Navigazione Gen. Italiana	6 Agosto	»	5608	3594	15	16

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
				lordo	netta		
LIGURIA	Navigazione Gen. Italiana	19 Luglio	Barcellona e Montevideo	5127	3323	15.40	19
SAVOIA	La Veloce	26 »	Barc., Cad., Las Palmas	5279	3361	13.80	19
SIRIO	Navigazione Gen. Italiana	2 Agosto	Barc., Las Palmas, Mont.	4161	3594	15	19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 Agosto 1906 col Vapore della VELOCE
WASHINGTON

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)
2 Agosto 1906 partirà il Vapore della N. G. I.
SIRIO

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 — Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine — **Telefono 2-73**

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

D.r GIUSEPPE RIVA

Udine - Via dei Teatri N. 15 - **Udine**

Primario Stab limento

PIANOFORTI

Harmoniums - Organi americani

Piani melodici

Brevettati Fabbrica RACCA di Bologna

Vendita — Noleggio — Scambio

F... itore delle Scuole comunali, Teatri, Collegi, Istituti, ecc.

Specialità **PIANOFORTI** a corde incrociate telaio metallico, meccanica a ripetizione a di Berlino, Parigi. Dresda, Lipsia, Barmen, Stuttgard

HARMONIUMS con trasposizione di tastiera

Prezzi di tutta convenienza

Mezzo chilo di burro fresco in pochi minuti!

Questa nuova macchinetta americana per fare il burro in casa e da sè stessi è la *più economica, la più rapida e perfetta* di quante ne sieno state oggi inventate. Utile e necessaria in tutte le famiglie, alberghi, caffè, latterie, ecc. e di funzionamento così semplice che anche un ragazzo può usarla senza difficoltà. *Nessuno spreco di liquido tutto il latte viene utilizzato!*

Costa soltanto L. 3.75

Per Comissione inviare Cartolina Vaglia a FIRENZE alla Ditta THE INDUSTRIAL SPECIALITY via della Pergola 55.

Si spedisce anche contro assegno

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.20
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.32, (1) 9.53, (1) 15.38, (1) 20.33 (1), 21.29
Cividale 7.40 9.49, 12.37, 17.46 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—. 15.42, 17.25
Palmanova 7.5, 8.4 (1), 10.54, 12.55 (1) 17.56 (1)
Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.5, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6.40, 9.55, 11.30, 15.25, 18.30, 20.35.

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30, 9.55, 13.17, 14,36, 19,36, 21.44

NB. L'ultimo treno in partenza da Udine alle 20.35, e quello in arrivo da S. Daniele alle 21.44 avranno luogo soltanto nei giorni festivi.

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del " Giornale di Udine ,, accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

TAVOLETTE LAPPONI

Medico di S. Santità

Portentose

Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Irascibilità, Colorito giallo, Raucedine, Disturbi bronchiali, Intestinali, Dolori di stomaco, Nausee, Vertigini, Anemia, Nevrastenia

Farmacisti, Droghieri L. 1.25 la scatola

Formulate su antica ricetta Dott. FERNET. Assaggio gratis a chi spedisce cartolina doppia alla ORIGINAL FERNET COMPANY, Via Calatafimi, 12, Milano.

Udine 1906 — Tipografia G. B. Doretti